



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Chiara Colosimo



SERVIZIO GIURIDICO ISTITUZIONALE
Interrogazione a Risposta Orale
N. 4 del 03.05.2018

INTERROGAZIONE URGENTE
(a risposta orale)

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Daniele Leodori

OGGETTO: Impianto di selezione, cernita e recupero di rifiuti solidi Vallerano

PREMESSO CHE:

- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n14 del 18.01.2012 ha esaurito il suo compito dopo oltre 5 anni e che da mesi ormai si parla di un nuovo piano rifiuti, che tenga in considerazione anche le aree identificate dalla città metropolitana di Roma
- Che mancano i riferimenti di coerenza con il piano di Gestione dei rifiuti per gli ambiti relativi agli aspetti ambientali, idrogeologici e di difesa del suolo e aspetti territoriali, nell'area in questione ci risulta più di un fattore di esclusione, che preclude ogni possibile localizzazione di impianti e ha valenza di vincolo
- Il PTP 15/03 Cecchignola-Vallerano adottato con DGR 9849/94 ed approvato con L.R. 24/98 e il PTPR successivo previsto all'art.135 del D.Lgs 42/2004 adottato con le delibere n.556 e n. 1025 del 2007 indicano il sito come E3ter e E3bis ed E1D
- Che mancano i riferimenti di coerenza con gli strumenti di pianificazione paesaggistica territoriale e urbanistica perché la zona in cui ricade il sito rientra nel paesaggio degli insediamenti urbani e ribadisce il vincolo relativo al Fosso di Vallerano e alle relative fasce di rispetto



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

CONSIDERATO CHE:

- Nel provvedimento (Determinazione n. G12022 del 18/10/2016) si leggono alcune affermazioni che possono apparire fuorvianti in quanto in contrasto con le informazioni che pure si ricavano dall'istruttoria tecnico-amministrativa rispetto alle tipologie di rifiuti e alle metodologie di trattamento
- Nel provvedimento (Determinazione n. G12022 del 18/10/2016) non è chiara la valutazione di impatto ambientale effettuata dall'ARPA Lazio e non viene evidenziata dall'ASL competente nessuna valutazione circa le effettive ripercussioni sulla salute umana dell'attività proposta.

CONSIDERATO INOLTRE:

- Il parere contrario del Comune di Roma alla localizzazione dell'impianto di rifiuti in Via Valleranello 273 e la completa assenza di osservazioni della Città Metropolitana di Roma
- Il Municipio Roma IX ha votato all'unanimità una mozione contenente la contrarietà assoluta dell'amministrazione municipale nei confronti dell'impianto di gestione e trattamento rifiuti speciali non pericolosi

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e gli assessori competenti per conoscere:

1. Quali interventi si intendono mettere in atto in considerazione del fatto che via di Valleranello è inadatta alla tipologia dei mezzi ipotizzati
2. Quali interventi si intendono mettere in atto in considerazione del fatto che nel caso di evacuazione del quadrante esistono gravi difficoltà di accesso e transito per i mezzi di soccorso



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

3. Quali interventi si intendono mettere in atto in considerazione del fatto che nelle estati passate si sono verificati diversi roghi anche di vaste dimensioni
4. Come e quando si intende portare l'illuminazione pubblica
5. Come si intendano mettere in sicurezza gli stabilimenti con serbatoi di materiali altamente infiammabili ed esplosivi presenti nelle adiacenze
6. Se si valutata che l'immediata vicinanze di case e scuole, oltre che nosocomi e la presenza del fosso del Rio Petroso
7. Se non è opportuno sospendere il provvedimento visto le criticità ed attendere di conoscere le aree individuate dall'area metropolitana della città di Roma e il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio

Roma, 02 maggio 2018

Il Consigliere Regionale
Chiara Colosimo